

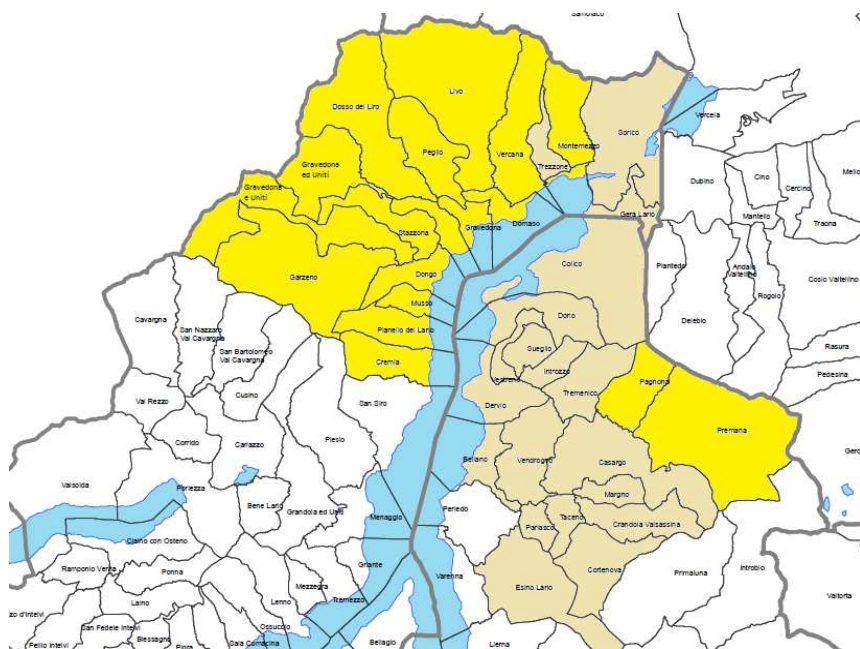
Taceno, 27 febbraio 2018

AREA INTERNA “ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO”

Dalla candidatura alla Strategia d'area

MARISA FONDRA

Sindaco di Taceno - Capofila “AREA INTERNA ALTO LAGO E VALLI DEL LARIO”



La Strategia «Aree Interne» rappresenta un approccio sperimentale e innovativo, che si è sviluppato all'interno della programmazione dei fondi strutturali 2014/2020.

Alla base della strategia si pone la constatazione che, in Italia, le cosiddette “aree interne” rappresentano circa il **53% dei Comuni** a cui fa capo ben il **23% della popolazione nazionale**: si tratta quindi in grande patrimonio, che tuttavia ad oggi è sottoutilizzato.

Le aree interne individuate a livello nazionale, in collaborazione tra Ministero

(DPS) e Regioni, sono accomunate da una serie di elementi di criticità (distanza dai principali centri, problemi demografici legati allo spopolamento e conseguente abbandono del territorio) e dalla presenza di interessanti risorse (ambientali, culturali, turistiche).

Obiettivo della Strategia Aree Interne è quello di investire in queste zone, per definire una visione di sviluppo di medio – lungo periodo, che permetta di invertire i trend negativi di crescita di questi ambiti.

Regione Lombardia ha individuato 4 aree interne: Valtellina, Val Chiavenna, Oltrepò pavese e “**ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO**”.

Un percorso che, per quanto ci riguarda, ha preso avvio nel maggio 2016. Dopo la candidatura (maggio 2016) il Comitato aree interne ha ritenuto di visitare il territorio (settembre 2016) per meglio comprendere la situazione e le caratteristiche della nostra “area”.

L'incontro del 16 settembre 2016 a Casargo è stato per tutti noi di grande stimolo per lavorare a questo progetto in modo unitario.

Siamo partiti dalla “proposta di strategia” e ci siamo raccontati, abbiamo esposto con passione e convincimento i problemi e le opportunità di questi Valli e di questo Lago.

Con la conferma da parte di Regione Lombardia (novembre 2016) di essere stati scelti è iniziato un lavoro lungo ed impegnativo, affrontato con entusiasmo, nella consapevolezza che tutto ciò rappresentava e rappresenta un'opportunità unica, sulla quale impegnarsi concretamente per rilanciare il binomio LAGO&MONTI: un'occasione irripetibile per il territorio per fare sintesi e ragionare in termini di coesione, per ragionare su quale futuro si vuole perseguire, delineare dei percorsi operativi concreti e su quelli far convergere una serie di risorse, per sostenere il cambiamento.

Il partenariato locale vede 34 Comuni: 18 lecchesi e 16 comaschi (ora 32 a seguito della fusione di 3 comuni della Valvarrone).

Obiettivo del progetto è quello di rivitalizzare le aree interne aumentandone l'attrattività, garantendo i servizi essenziali a fermare lo spopolamento, puntando ad un'economia place based valorizzando i diversi ambiti di intervento. Il rapporto tra i risultati attesi e gli interventi previsti dalla Strategia è il seguente:

- a) Razionalizzare le funzioni in forma associata, aumentare il livello di associazionismo tra gli Enti locali (SCHEDE 1.1 - 1.2)
- b) Potenziare l'offerta scolastica per favorire il radicamento territoriale delle popolazioni insediate (e delle nuove popolazioni) (SCHEDE 2.1 – 2.2 – 2.3)
- c) Aumentare il livello di accessibilità dell'area, in relazione alle geografie specifiche definite dal sistema di trasporto pubblico locale e ai nodi territoriali (SCHEDE 3.1)
- d) Aumentare i servizi finalizzati alla presa in carico di soggetti in condizione di cronicità e fragilità migliorando le condizioni di inclusione sociale (SCHEDE 4.1 – 4.2 – 4.3)
- e) Consolidare la competitività delle eccellenze produttive territoriali, attraverso un aumento della capacità di fare rete azienda/azienda, azienda/istituti di formazione, azienda /enti di ricerca, con la finalità di migliorare l'occupabilità dei giovani nell'area (SCHEDE 5.1 – 5.2 – 5.3 – 5.4 – 5.5a - 5.5b – 5.6° - 5.6b – 5.7)
- f) Aumentare le occasioni di impiego connesse all'innovazione e rilancio delle eccellenze della filiera agroalimentare, valorizzando le "produzioni eroiche" ; Contrastare il dissesto idrogeologico rafforzando il presidio ed innalzando i livelli di sicurezza del territorio, valorizzando i servizi ecosistemici e incentivando l'uso sostenibile delle risorse rinnovabili (SCHEDE 6.1)
- g) Promuovere l'efficienza nell'uso delle risorse (SCHEDE 7.1 – 7.2 – 7.3 – 7.4 – 7.5 – 7.6 – 7.7)
- h) Aumentare il livello di integrazione dell'offerta turistica, per una comunicazione integrata e distintiva dell'area, e un'organizzazione sistemica dei servizi di accoglienza e delle proposte di soggiorno (SCHEDE 8.1 – 8.2a - 8.2b – 8.3 – 8.4 – 8.5 – 8.6)

LE RISORSE

Questo territorio beneficerà di risorse dedicate, dai programmi operativi regionali 2014/2020 (15 milioni di euro) e dalla legge di stabilità (3,7 milioni di euro), per supportare le iniziative che sono state definite nell'attività di co-progettazione.

Una grande sfida e, per rendere vincente questo percorso, è stato fondamentale ricordarsi che la strategia di area non poteva ridursi alla solita "lista di azioni o progetti" con cui di norma si vanno a ripartire a pioggia dei fondi. Abbiamo dovuto sforzarci di ragionare in una logica di rete e di superamento della frammentazione che storicamente caratterizza i territori consapevoli che solo così si potrà, nel tempo portare dei cambiamenti significativi.

Il quadro finanziario di riepilogo è il seguente:

AMBITO DI INTERVENTO		COFINANZIAMENTO		RISORSE PROPRIE		TOTALI
LEGGE DI STABILITA'	Sanità	€	800.000,00	€	-	€ 800.000,00
	Istruzione	€	1.050.000,00	€	111.760,00	€ 1.161.760,00
	TPL	€	1.890.000,00	€	5.000,00	€ 1.895.000,00
FESR	Asse I	€	1.500.000,00	€	1.500.000,00 (50% da bando)	€ 3.000.000,00
	Asse III	€	1.750.000,00	€	% da bando	€ 1.750.000,00
	Asse IV	€	1.500.000,00	€	385.000,00	€ 1.885.000,00
	Asse VI	€	4.750.000,00	€	874.000,00	€ 5.624.000,00
FSE	Asse I	€	250.000,00	€	-	€ 250.000,00
	Asse II	€	750.000,00	€	% da bando	€ 750.000,00
	Asse III	€	1.380.000,00	€	99.000,00	€ 1.479.000,00
	Asse IV	€	500.000,00	€	-	€ 500.000,00
FEASR	Misure varie	€	0	€	% da bando	€ 0
TOTALI		€	16.120.000,00	€	2.974.760,00	€ 19.094.760,00

Il percorso di co-progettazione ha visto il coinvolgimento di coloro che sul territorio vivono e lavorano tutti i giorni: non solo le Amministrazioni pubbliche quindi, ma anche soggetti privati, del terzo settore, le scuole e i vari stakeholders che possono concorrere a sostenere lo sviluppo di iniziative in grado di rilanciare queste aree (diversi i focus group: GRAVEDONA, SORICO, DERVIO, COLICO, BELLANO, CASARGO).

Quasi 500 le persone che hanno partecipato ai diversi incontri di lavoro, approfondimento, confronto.

Ne è scaturito un documento di strategia dell'area "Alto Lago di Como e Valli del Lario" che può essere sintetizzato dal motto "*ricomporre la frammentazione, liberare le energie, sostenere le eccellenze*" dove si è cercato di individuare gli interventi programmati (31 le schede progettuali) nei vari ambiti in maniera sinergica e puntuale.



DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI PER AMBITO

ISTRUZIONE

L'area propone il rilancio dell'offerta scolastica, attraverso una visione strategica, centrata soprattutto su due macro-obiettivi:

- Potenziamento delle competenze di base degli studenti, con particolare attenzione a lingue straniere e STEM (3 schede intervento);
- Potenziamento tecnologico delle strutture e rafforzamento del legame con le realtà imprenditoriali (9 schede intervento).

- Potenziamento lingua inglese - L'intervento prevede la sperimentazione di modelli didattici innovativi per l'apprendimento della lingua inglese secondo una continuità verticale, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado. Considerata la Strategia nel suo complesso e l'investimento che viene fatto sul settore turistico e imprenditoriale, il potenziamento della lingua inglese è coerente con gli altri settori della Strategia.
- Didattica delle discipline STEM integrata con le Nuove Tecnologie - La Strategia vede tra i risultati attesi quello del potenziamento dell'offerta scolastica per favorire lo sviluppo delle competenze di base, in particolare quelle legate ai principali settori economici dell'area (meccanica/meccatronica). L'intervento prevede di innalzare la qualità dell'offerta formativa e il livello degli esiti degli apprendimenti nelle discipline STEM (*Science, Technology, Engineering and Mathematics*) attraverso 3 azioni complementari e indispensabili:
 - Innovazione tecnologica degli spazi (laboratori, reti, hardware, software, dispositivi,...);
 - Formazione dei docenti per una progettazione didattica orientata verso l'innovazione e le metodologie attive;
 - Sviluppo delle competenze scientifico-matematiche degli studenti e delle studentesse attraverso un curriculum verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado.

- Potenziamento orientamento - L'azione si pone l'obiettivo prioritario di ridurre la dispersione scolastica e supportare gli studenti nella transizione tra il primo e il secondo ciclo di istruzione.

- Potenziamento tecnologico dell'Istituto Superiore Marco Polo: laboratorio di Automazione

La scheda prevede un intervento mirato, finalizzato a innalzare la qualità dell'offerta formativa erogata dall'unico istituto secondario di secondo grado dell'area. In particolare l'intervento si sostanzia nella creazione di un

laboratorio di automazione e robotica all'avanguardia e aperto al territorio e nell'aggiornamento della formazione dei docenti in questo settore.

Tale azione potrà permettere di meglio qualificare l'offerta formativa per i ragazzi e di rafforzare il legame con le aziende del territorio, pertanto si esprime parere positivo sull'intervento proposto.

- Potenziamento tecnologico dell'Istituto Superiore Marco Polo - L'azione accoglie una forte richiesta pervenuta dal territorio durante tutte le fasi di ascolto della Strategia, ovvero rinnovare e potenziare l'offerta formativa in coerenza con le richieste/esigenze del mercato del lavoro locale.

Il punto di forza dell'intervento risiede nel prevedere non soltanto il rinnovamento-potenziamento dei laboratori tecnologici dell'Istituto (*key action*), ma contemporaneamente di formare il personale docente e gli assistenti tecnici affinché possano sviluppare le adeguate competenze tecniche-tecnologiche, prevedendo anche la collaborazione delle aziende locali. E' prevista l'istituzione di un Tavolo Permanente Scuola-Imprese, quale ambito stabile di dialogo tra la scuola e la realtà imprenditoriale.

FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI

Nella strategia si prevede il potenziamento delle reti territoriali e il lavoro sui giovani e con i giovani rappresentano le priorità fondanti della strategia, articolata nei seguenti ambiti: *ricomporre la frammentazione, liberare le energie, sostenere le eccellenze*.

Con specifico riguardo all'utilizzo del FSE, è presente una significativa concentrazione degli interventi in ambito Istruzione e Formazione, quali elementi chiave per la crescita economica e sociale in quanto la qualificazione/riqualificazione del capitale umano ed in particolare dei giovani, deve costituire un valore aggiunto nelle possibili strategie di investimento.

SALUTE

I progetti presentati sono volti alla promozione del "patto di cura", quale strumento di integrazione e continuità assistenziale per la presa in carico proattiva e personalizzata del paziente cronico.

Sulla sponda lecchese il sostegno all'implementazione del PreSST di Introbio e all'attivazione di un nuovo PreSST a Bellano; sulla sponda comasca lo sviluppo di una rete integrata di servizi di teleassistenza, con punto di riferimento in Gravedona presso l'Ospedale Moriggia Pelascini (schede 4.1 e 4.2). I due interventi proposti si articolano in più linee di azione, rivolte al rafforzamento dell'assistenza territoriale nell'area interna, in forte integrazione con l'assistenza ospedaliera in coerenza con le recenti normative regionali sulla presa in carico dai pazienti in condizioni di cronicità e fragilità (DGR 6164/2017 e s.m.i). A fronte di un'esigenza comune, i due ambiti propongono l'attivazione di differenti modelli sperimentali. Entrambi i modelli vedono l'impiego di supporti di natura tecnologica (piattaforma informatica/condivisione di informazioni, teleconsulto e prenotazione), e supporto allo sviluppo della telemedicina e teleassistenza.

A corredo di questa linea di intervento, verranno potenziati i servizi di custodia sociale indirizzati alle fasce più fragili della popolazione, quali anziani e disabili, nell'ottica della prevenzione sociale attraverso la figura del "custode sociale" quale forma di sostegno leggero: un operatore sociale vicino ai cittadini (scheda 4.3).

PROMUOVERE L'EFFICIENZA NELL'USO DELLE RISORSE

Questa linea di intervento è volta a sostenere il processo di rinnovamento e ammodernamento della pubblica amministrazione locale, attraverso un uso efficiente delle risorse. Le attività previste riguardano l'efficientamento energetico di una serie di strutture pubbliche (scuole, spazi polifunzionali e municipi), che sono state selezionate per il valore simbolico che rivestono per l'area nell'erogazione di servizi alla comunità (schede 7.2 – 7.7).

TRASPORTI LOCALI

L'azione progettuale specifica sul sistema dei trasporti è riportata nella scheda 3.1 "Potenziamento servizio TPL lungo le principali direttrici di collegamento dell'area interna", prevede tre distinti ambiti di intervento che riguardano:

- i collegamenti TPL lungo le principali direttrici;
- i collegamenti TPL lungo tracciati secondari;
- il raccordo con la Navigazione Lago di Como.

Il costo complessivo dell'intervento di potenziamento del servizio di TPL esistente, la cui sperimentazione è prevista per un triennio, è analiticamente stimato in 1.895.000 euro.

Alla suddetta azione sulla mobilità specifica per il TPL, se ne affiancano altre due di sostegno allo sviluppo locale, ma coordinate con l'azione 3.1, ossia:

- 8.1 "Itinerari ciclo-pedonali di mezza costa per la valorizzazione dell'Alto Lario", per un importo previsto di 2.500.000 euro, di cui 2.100.000 euro a valere su fondi FESR e 400.000 euro di risorse proprie;
- 8.3 "In bici tra lago & monti", per un importo previsto di 1.200.000 euro, di cui 1.010.000 euro a valere su fondi FESR e 190.000 euro di risorse proprie.

Si pensa alla predisposizione di alcuni autobus del TPL al trasporto delle biciclette.

AGRICOLTURA

Sui temi agricoltura e foreste il partenariato locale ha evidenziato le diverse opportunità che il territorio può offrire e ha puntato a mettere a sistema la valorizzazione e la fruibilità di alpeggi e rifugi e lo sviluppo di micro-filiere agro-silvo-pastorali con il presidio del territorio, la ricomposizione fondiaria e lo sbocco su nuovi o riorganizzati circuiti commerciali legati anche al settore turistico.

TURISMO

Al turismo viene assegnato il compito di fungere da elemento di raccordo tra LAGO&MONTI proponendo opportunità di fruizione integrata, che valorizza paesaggio e attività *outdoor* (*trekking* e cicloturismo).

Il tema della valorizzazione turistica interseca più aspetti della Strategia: le azioni per lo sviluppo produttivo (come avviene in molte aree interne e come la stessa logica SNAI prevede) a loro volta declinate in azioni di promozione e creazione di prodotti turistici e in azioni di intervento infrastrutturale; poi le azioni per la formazione (IFTS su enogastronomia ed alberghiero).

La promozione turistica dell'intero territorio viene inserita tra le funzioni da mettere in comune, in ottemperanza al pre-requisito associativo (assieme a Protezione Civile, Catasto e Normativa sismica); un aspetto sul quale si dovrà ancora lavorare nei prossimi mesi.

Una scheda progettuale prevede di investire nel brand "Alto lago di Como e Valli del Lario" non uno strumento di promozione turistica a sé e in concorrenza con altri marchi turistici, bensì un modello di 'community', una sorta di *network* per lo sviluppo di idee e percorsi. La gestione di questa scheda è in capo alla CM Valsassina VVR.

Le schede-progetto relative all'ambito "turismo" sono complessivamente sette:

- 8.1 Miglioramento della rete escursionistica ciclo-pedonale di mezza costa, sul versante occidentale dell'ambito lacuale e creazione di percorsi per escursionisti (16 Comuni Soggetto attuatore: CM VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO);
- 8.2a Recupero dei fabbricati di un'ex-area produttiva (Cariboni) di Colico, posizionata a ridosso del lungolago, punto di transito per turisti e residenti, e loro rifunzionalizzazione come info-point e luogo di somministrazione di servizi ai visitatori (COMUNE COLICO);
- 8.2b Recupero delle strutture (passerelle e pertinenze) per la fruizione dell'orrido di Bellano, suggestivo percorso per l'osservazione paesaggistica e naturale del fiume, situata in pieno centro abitato (COMUNE BELLANO);
- 8.3 Miglioramento della rete escursionistica ciclo-*trekking* sul versante orientale dell'Area Interna, con creazione di percorsi di medio-alto impegno per escursionisti (Comuni coinvolti: Premana, Pagnona, Casargo, Margno, Crandola, Taceno, Cortenova, Parlasco, Esino Lario, Sueglio, Valvarrone, Dervio. Soggetto attuatore CM VALSASSINA VVR);
- 8.4 Coordinamento dei servizi turistici alla scala dell'intera Area Interna, con integrazione della promozione turistica e progettazione partecipata di prodotti turistici esperienziali (CMVALSASSINA VVR in sinergia con CM VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO e i 32 COMUNI del partenariato);
- 8.5 Supporto alla competitività delle imprese turistiche dell'area interna (bando regionale per interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa di imprese ricettive);
- 8.6 Attivazione di nuovi percorsi di alta formazione (IFTS) sui temi dell'enogastronomia e dell'ospitalità, con il coinvolgimento del CFP Alberghiero di Casargo. (CFP ALBERGHIERO CASARGO);

ASSOCIAZIONISMO - GESTIONI ASSOCIATE

L'area conta la maggior parte dei comuni, 28 su 32, in gestione associata obbligatoria. Fondamentale pertanto il livello di associazionismo tra gli Enti locali (gestioni associate, unioni di comuni), per dare evidenza dell'impegno del contesto locale nell'attivare percorsi di integrazione e di ottimizzazione delle risorse disponibili.

La riorganizzazione e il rafforzamento dei servizi a favore della comunità locale vede le Comunità Montane gestire funzioni in tema di PROTEZIONE CIVILE, SISMICA, CATASTO E TURISMO.

Si evidenzia che il territorio ha nel 2016 avviato un'unione (tra Bellano e Vendrogno), nel 2011 ha formalizzato una fusione di Comuni (Comune di Gravedona e Uniti) e nel gennaio 2018 ha visto l'istituzione del nuovo Comune di Valvarrone.

Riflessioni e considerazioni ...

Le AREE INTERNE non sono solo territori alle prese con problemi di spopolamento e con carenza di servizi. Da queste AREE provengono beni necessari per tutti noi, possiamo trovarvi paesaggi unici, cultura, identità; queste aree sono anche fucine di sfide apparentemente impossibili.

Qualche esempio ...

WIKIMANIA IL RADUNO MONDIALE DI WIKIPEDIA CHE SI È SVOLTO A GIUGNO 2016 A ESINO LARIO.

La CANDIDATURA ha richiesto **CORAGGIO, AUDACIA e FOLLIA** proponendo un paese di montagna di 745 abitanti per un evento che solitamente si svolge in metropoli di milioni di abitanti. Esino Lario ha vinto contro tante città meglio "fornite" di servizi.

Una operazione di **"sfacciataggine"**, l'ha definita Iolanda Pensa organizzatrice dell'evento (la mente e il cuore), in cui ci si è candidati, puntando tutto sulle caratteristiche del territorio, a partire dalla tenacia.

Il territorio scontava diverse difficoltà proprie delle AI: fibra ottica non distribuita, due sole linee elettriche, luogo a "12 km di curve" dalla prima stazione. Si è lavorato in rete e con la comunità che ha offerto per l'evento 700 posti letto, il 60% dei quali da privati non professionisti.

Ha vinto la CAPACITA', il coinvolgimento di COMPETENZE e la DETERMINAZIONE.

"Zone troppe belle per non correrci dentro" si dissero gli uomini dell'ASS. SPORTIVA Premanese negli anni 60; fu quella la scintilla del *GIIR DI MONT*, corsa in montagna nata semplicemente per far correre fra i 12 alpeggi presenti nel territorio per divertirsi e creare un momento di aggregazione per la comunità di **Premana**.

A Premana si sono svolti a luglio i Campionati Mondiali di Corsa in Montagna e a seguire i Campionati Mondiali di Corsa in Montagna lunghe distanze (5 e 6 agosto). Un'annata, quella del 2017, più che mai ricca di festeggiamenti per Premana conosciuta per la produzione di forbici e coltelli.

Presenti alla manifestazione ben **23 nazioni che hanno affrontato un percorso di 32 km e 2400 metri di dislivello trovando un tifo caloroso ed un'atmosfera unica al mondo per la loro disciplina,**

Dervio ha ospitato ancora una volta i Campionati Nazionali Giovanili di Vela in doppio organizzati da Multilaro, (associazione formata dai circoli velici di **Dervio, Bellano, Gravedona e Domaso**) con il determinante sostegno del Comune di Dervio, che ha fornito il supporto logistico e tutta l'assistenza necessaria agli organizzatori.

L'evento ha richiamato sul lago 283 barche di 9 diverse classi poco meno di 600 giovani atleti in gara, accompagnati da tecnici, allenatori e familiari per un totale di circa un migliaio di persone.

La sinergia tra circoli velici e Amministrazione Comunale, che hanno lavorato a stretto contatto per portare sul territorio questo grande evento sportivo, ha dato ottimi frutti anche in termini di ricaduta turistica ed economica sul territorio, tanto che si è già iniziato a pensare ai campionati mondiali di catamarani del 2018. Anche in questo caso una piccola realtà che ha saputo competere e affermarsi su territori magari più attrezzati e famosi.

Bellano da pochi giorni ha ottenuto La Bandiera Arancione del Touring Club.

I comuni rivieraschi (Domaso, Dongo, Gravedona ed Uniti...) della sponda comasca vantano un turismo internazionale che ogni anno conta migliaia di visitatori.

Ho portato solo alcuni esempi, sicuramente i più ambiziosi ma ogni piccolo paese ha qualcosa da raccontare.... *“Premana rivive l’antico”*, la *“Pesa Vegia”*, non sono solamente manifestazioni rievocative, sono l’esempio di paesi interi che si mettono all’opera, non un semplice percorso... è storia, è territorio, è Vita... così come lo sono le numerose rappresentazioni e gli eventi religiosi o le rassegne gastronomiche che caratterizzano le **“PICCOLE ITALIA”**.

I presupposti per progetti ed iniziative che intendano INVERTIRE I PROCESSI NEGATIVI nelle aree interne dell’ALTOLAGO e NELLE VALLI DEL LARIO ci sono; servono ora degli interventi sostanziali che i singoli paesi non sono in grado di sostenere: trasporti, assistenza socio-sanitaria, formazione/istruzione, occupazione, reti d’impresa, ricerca; serve soprattutto una attenta politica di difesa del suolo e risorse per assicurare viabilità adeguata e in sicurezza (interventi questi ultimi non finanziabili con i fondi delle AI).

Non dobbiamo e non vogliamo rassegnarci ad essere dimenticati, crediamo nelle nostre potenzialità.

Lo spopolamento delle zone di montagna e l’abbandono di paesini che invecchiano portano gravi conseguenze per gli equilibri territoriali ciò deve essere evitato per essere proprio **“custodi del territorio”**.

Il progetto delle AREE INTERNE DELL’ALTO LAGO DI COMO E DELLE VALLI DEL LARIO, che ha riunito 32 paesi rivieraschi, vallivi e montani, è un esempio che si può lavorare per rafforzare l’identità comune, la collaborazione e tutto quanto ancora rappresenta una ricchezza per il paese; abbiamo voluto cogliere questa opportunità per compensare gli squilibri e per assicurare il pieno riconoscimento delle indubbie potenzialità di risorse e di vivacità presenti “TRA LAGO E MONTI”.

In questi giorni tutti i 32 Comuni del Partenariato locale e le 2 Comunità Montane stanno procedendo all’approvazione della Strategia d’Area, della Convenzione da sottoscrivere con Regione Lombardia e dei relativi allegati. Una seconda delibera riguarda inoltre gli impegni assunti in tema di gestioni associate, atto questo che sarà oggetto di un ulteriore passaggio nei Consigli comunali per l’approvazione definitiva degli schemi di convenzione in materia di Protezione Civile, Catasto, Sismica e Turismo

Si conclude così una “fase” del lavoro che vedrà il territorio dell’Alto Lago di Como e delle Valli del Lario impegnati per i prossimi 3 anni.

Un ringraziamento a Regione Lombardia, al Sottosegretario Ugo Parolo per il sostegno datoci, al Sottosegretario Daniele Nava e al Consigliere Mauro Piazza, agli uffici regionali per il supporto tecnico-amministrativo, ai Presidenti delle Comunità Montane Carlo Signorelli e Mauro Robba, e ad EURECA, l’assistenza tecnica, per la competenza e professionalità con la quale ha condotto il lavoro e naturalmente alle “voci” del territorio, senza di loro non saremmo arrivati fin qui.

Grazie!

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI :

B	Potenziare l'offerta scolastica per favorire il radicamento territoriale delle popolazioni insediate (e delle nuove popolazioni)	1.2	Supporto alla gestione, coordinamento e attuazione della Strategia d'area	€ 120.000,00	FESR RL - ASSE VI
		2.1	Potenziamento lingua inglese	€ 463.900,00	Istruzione
		2.2	Didattica delle discipline STEM integrata con le Nuove Tecnologie	€ 414.700,00	Istruzione
		2.3	Servizi di conciliazione famiglia - lavoro	€ 400.000,00	FSE RL - ASSE II
B	Potenziare l'offerta scolastica per favorire il radicamento territoriale delle popolazioni insediate (e delle nuove popolazioni)	1.2	Supporto alla gestione, coordinamento e attuazione della Strategia d'area	€ 120.000,00	FESR RL - ASSE VI
		2.1	Potenziamento lingua inglese	€ 463.900,00	Istruzione
		2.2	Didattica delle discipline STEM integrata con le Nuove Tecnologie	€ 414.700,00	Istruzione
		2.3	Servizi di conciliazione famiglia - lavoro	€ 400.000,00	FSE RL - ASSE II
C	Aumentare il livello di accessibilità dell'area, in relazione alle geografie specifiche definite dal sistema di trasporto pubblico locale e ai nodi territoriali	3.1	Potenziamento servizio TPL lungo le principali direttrici di collegamento dell'area interna	€ 1.895.000,00	Trasporti
D	Aumentare i servizi finalizzati alla presa in carico di soggetti in condizione di cronicità e fragilità da parte del sistema socio-sanitario e assistenziale, migliorando le condizioni di inclusione sociale	4.1	Dalla cura al prendersi cura: sviluppo del modello PreSST (Introbio e Bellano)	€ 400.000,00	Salute
		4.2	Dalla cura al prendersi cura: sviluppo del modello PreSST e teleassistenza	€ 400.000,00	Salute
		4.3	Custodia sociale (anziani e disabili)	€ 350.000,00	FSE RL - ASSE II
E	Consolidare la competitività delle eccellenze produttive territoriali, attraverso un aumento della capacità di fare rete azienda/azienda, azienda/istituti di	5.1	Potenziamento orientamento	€ 73.250,00	Istruzione
		5.2	Potenziamento tecnologico dell'Istituto Superiore Marco Polo: laboratorio di elettrotecnica e di tecnologie dell'automazione	€ 40.735,00	Istruzione

	formazione, azienda /enti di ricerca, con la finalità di migliorare l'occupabilità dei giovani nell'area; Aumentare delle opportunità occupazionali, in particolare per i giovani, attraverso allo sviluppo di nuove competenze e nuovi percorsi professionali	5.3	Potenziamento tecnologico dell'Istituto Superiore Marco Polo: a) allestimento laboratorio tecnologico b) nuovo laboratorio cad-cam c) potenziamento officina meccanica d) formazione personale scolastico e) tavolo permanente scuola-aziende	169.220,00	€	Istruzione
		5.4	Sostegno alle aggregazioni tra imprese e enti di ricerca per il processi di ricerca e sviluppo	3.000.000,00	€	FESR RL - ASSE I
		5.5	Riqualificazione delle competenze per l'accesso all'occupazione (Dote Unica Lavoro)	250.000,00	€	FSE RL - ASSE I
		5.6	Formazione continua per l'accrescimento delle competenze della forza lavoro nell'area interna	1.050.000,00	€	FSE RL - ASSE III
		5.7	Start up, giovani e competitive	550.000,00	€	FESR RL - ASSE III
F	Aumentare le occasioni di impiego connesse all'innovazione e rilancio delle eccellenze della filiera agroalimentare, valorizzando le "produzioni eroiche" - Incentivando l'uso sostenibile delle risorse rinnovabili	6.1	Interventi per lo sviluppo del sistema agro-silvo-pastorale dell'Alto lago di Como e Valli del Lario ai fini della valorizzazione e ripresa delle attività agricole tradizionali e di una miglior gestione del territorio	0	€ (riserve su bando)	FEASR varie Misure
G	Promuovere l'efficienza nell'uso delle risorse	7.1	Illuminazione pubblica - vie accesso Ex Cariboni	100.000,00	€	FESR RL - ASSE IV
		7.2	Efficientamento energetico Municipio (Introzzo)	270.000,00	€	FESR RL - ASSE IV
		7.3	Efficientamento energetico - Scuola (Margno)	190.000,00	€	FESR RL - ASSE IV
		7.4	Efficientamento energetico - Struttura polifunzionale (Dorio)	200.000,00	€	FESR RL - ASSE IV
		7.5	Efficientamento energetico strutture scolastiche (Dongo e Peglio)	470.000,00	€	FESR RL - ASSE IV
		7.6	Riqualificazione energetica dell'edificio comunale (Cremia)	230.000,00	€	FESR RL - ASSE IV
		7.7	Interventi per l'efficientamento energetico nei piccoli comuni (Livo, Musso, Montemezzo, Trezzone)	425.000,00	€	FESR RL - ASSE IV
H	Aumentare il livello di integrazione dell'offerta turistica, per una comunicazione integrata e distintiva dell'area, e un'organizzazione sistemica dei servizi di accoglienza e delle proposte di soggiorno	8.1	Valorizzazione di un percorso ciclo-pedonale di mezza costa in Alto Lario	2.500.000,00	€	FESR RL - ASSE VI
		8.2 A	Ex Cariboni - riqualificazione a fini turistici	954.000,00	€	FESR RL - ASSE VI
		8.2 B	Orrido 2.0	500.000,00	€	FESR RL - ASSE VI
		8.3	In bici tra Lago&Monti	1.200.000,00	€	FESR RL - ASSE VI
		8.4	Promozione istituzionale integrata per l'area interna	350.000,00	€	FESR RL - ASSE VI
		8.5	Turismo e attrattività - competitività delle imprese turistiche	1.200.000,00	€	FESR RL - ASSE III
		8.6	Chef Galbia - IFTS	429.000,00	€	FSE RL - Asse III

Comuni del partenariato dell'Area "ALTO LAGO DI COMO E VALLI DEL LARIO" coinvolti nella strategia:

	COMUNE	POP. RES 31.12.15	DIM. DEMOG.	SUP. KMQ	CLASSIF.	C.M.
1.	Bellano	3.248	< 3000	10,23	INTERMEDIO	Valsassina VVR
2.	Casargo	833	>1000	19,71	INTERMEDIO	Valsassina VVR
3.	Colico	7.719	< 3000	35,06	INTERMEDIO	Valsassina VVR
4.	Cortenova	1.214	>1000 <3000	11,77	INTERMEDIO	Valsassina VVR
5.	Crandola V.	254	>1000	8,81	INTERMEDIO	Valsassina VVR
6.	Dervio	2.679	>1000 <3000	11,70	INTERMEDIO	Valsassina VVR
7.	Dorio	314	>1000	11,66	INTERMEDIO	Valsassina VVR
8.	Esino Lario	764	>1000	18,05	INTERMEDIO	Valsassina VVR
9.	Margno	378	>1000	3,59	INTERMEDIO	Valsassina VVR
10.	Pagnona	386	>1000	9,20	PERIFERICO	Valsassina VVR
11.	Parlasco	139	>1000	3,00	INTERMEDIO	Valsassina VVR
12.	Premana	2.293	>1000 <3000	33,64	PERIFERICO	Valsassina VVR
13.	Sueglio **	144	>1000	4,11	INTERMEDIO	Valsassina VVR
14.	Taceno	551	>1000	3,75	INTERMEDIO	Valsassina VVR
15.	Valvarrone	599	>1000	14,93	INTERMEDIO	Valsassina VVR
16.	Vendrogno	320	>1000	11,80	INTERMEDIO	Valsassina VVR
17.	Cremia	725	>1000	10,14	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
18.	Domaso	1.484	>1000 <3000	6,28	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
19.	Dongo	3.436	< 3000	7,04	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
20.	Dosso Del Liro	273	>1000	23,49	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
21.	Garzeno	811	>1000	28,76	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
22.	Gera Lario	1.017	>1000 <3000	7,18	INTERMEDIO	Valli del Lario e Ceresio
23.	Gravedona ed Uniti	4.248	< 3000	39,85	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
24.	Livo	182	>1000	33,13	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
25.	Montemezzo	241	>1000	9,02	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
26.	Musso	983	>1000	3,71	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
27.	Peglio	169	>1000	10,57	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
28.	Pianello Del Lario	1.053	>1000 <3000	9,80	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
29.	Sorico	1.259	>1000 <3000	24,44	INTERMEDIO	Valli del Lario e Ceresio
30.	Stazzona	628	>1000	7,29	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio
31.	Trezzone	232	>1000	3,91	INTERMEDIO	Valli del Lario e Ceresio
32.	Vercana	757	>1000	15,01	PERIFERICO	Valli del Lario e Ceresio

N° COMUNI:	32	C.M. VALSASSINA, VALVARRONE, VAL D'ESINO E RIVIERA	C.M. VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO
SUP. KMQ:	450,63	N° Comuni: 16	N° Comuni: 16
POPOLAZIONE 2015:	39.333	Sup. Km: 211,01	Sup. Km: 239,62
DENSITÀ:	87,28	Popolazione 2015: 21.835	Popolazione 2015: 17.498
		Densità: 103,48	Densità: 73,02

DIMENSIONE DEMOGRAFICA:	SUPERFICIE Km²
N° 21 COMUNI < 1000 ab.	N° 14 COMUNI < 10 km ²
N° 07 COMUNI > 1000 <3000 ab.	N° 11 COMUNI tra 10 e 20 km ²
N° 04 COMUNI < 3000 ab.	N° 07 COMUNI > 20 km ²
N° 15 COMUNI PERIFERICI	UNIONI DI COMUNI:
Popolazione 17.669 – Sup km ² 246,93	Unione Valvarrone
N° 17 COMUNI INTERMEDI	Unione Bellano-Vendrogno
Popolazione 21.664 - Sup km ² 203,70	2 Comuni nati da fusione: Gravedona Ed Uniti e Valvarrone